

Semplific- azione

Lavoro sul linguaggio e la comprensione del testo svolto da C.V. con una classe terza della scuola primaria

Anno scolastico 2004 /2005

Insegnanti:

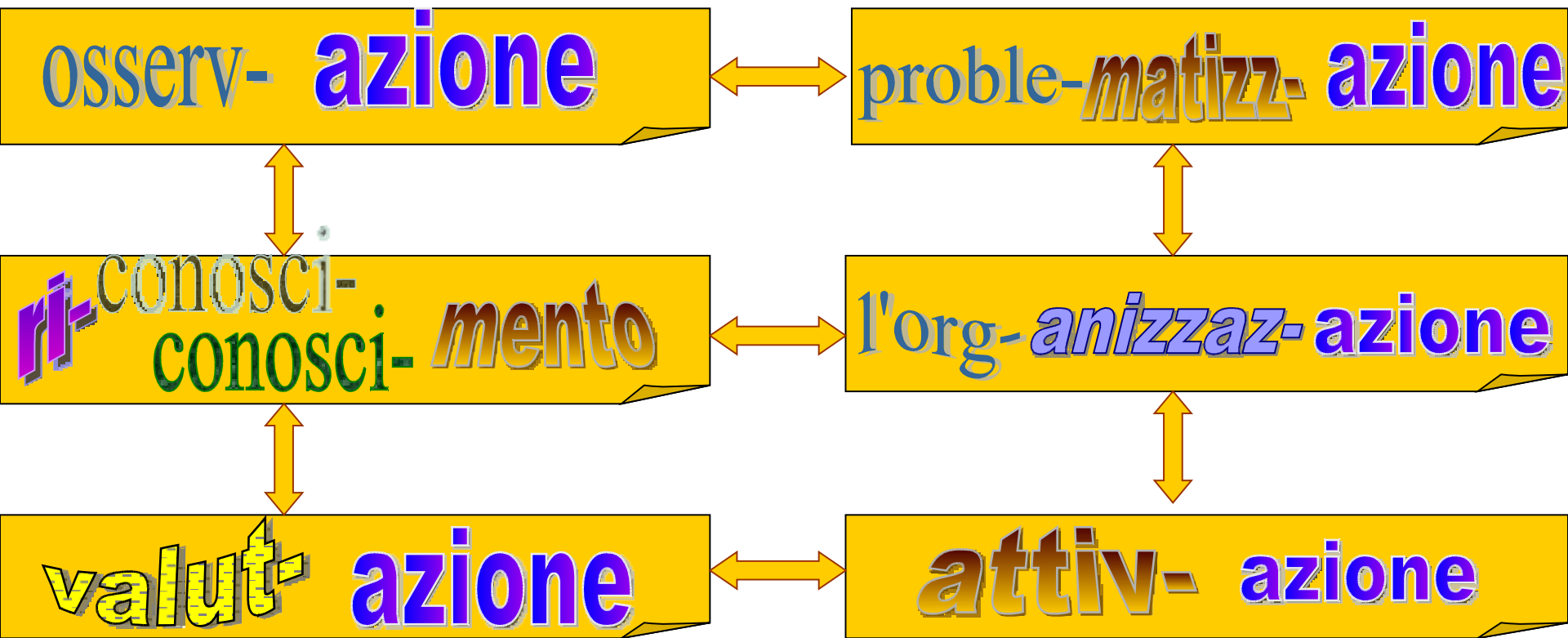
- Andreassi C. (area antropologica)
- Anselmi L. (area linguaggi)
- Balasina I. (I.R.C.)
- Capozza M. (area matematica)
- Filotico S (sostegno/ laboratori/ responsabile del progetto)
- Schiavocchi M. – Troiano M. (Scienze / musica)



Osservare per personalizzare



- **Conoscere le potenzialità individuali per ridurre le barriere e non sbattere sugli ostacoli che possono divenire handicap**
- **Valorizzazione delle competenze della bambina nei vari assi ed aree**
- **Avvicinare gli obiettivi è possibile ponendosi domande all'interno del gruppo diagnostico / decisionale**
- **Lavoro sui potenziali individuali di apprendimento della bambina**
- **Tener conto dei vincoli e dei limiti, delle aspirazioni e dei bisogni**
- **Osservare, segnalare e documentare progressi, dubbi, difficoltà linguistiche e cognitive per farle diventare tracce per un progetto di vita coerente**
- **Adattare il lavoro alle difficoltà percettive, cognitive, linguistiche, esecutive della bambina**



Il modello teorico del progetto

Semplificazione

alcuni criteri generali



**AVERE PAROLE SPORGENTI/
CHIAVE CHE DIVENTANO SOSTEGNI
PER L'ORGANIZZAZIONE
EDUCATIVA**

**LAVORARE SULLE E CON LE
METAFORE**

AVVICINARE GLI OBIETTIVI

**RIDURRE IL TESTO A PAROLE
SEMPLICI E CHIARE VICINE
ALL'ESPERIENZA**

LA DRAMMATIZZAZIONE

**OFFRIRE SUPPORTI VISIVI ED
UDITIVI ED ESPERIENZE
CINESTESICHE**

**RI-E-LABORAZIONE MUTIMEDIALE
DELLE ESPERIENZE**

Creare con-divisione



Mi fermo un attimo per aprire una parentesi sul PROBLEMA della CONDIVISIONE e del COINVOLGIMENTO dei colleghi.

I problemi sono tali finché non riusciamo farli diventare RISORSE, dati da cui partire per affrontare la quotidianità

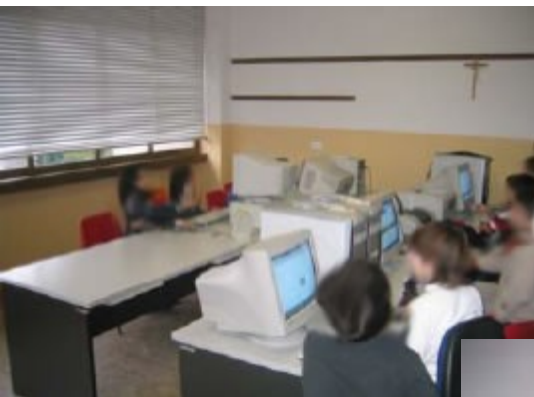
Cerco i mettere sempre le colleghe e colleghi in situazione di discussione

Creare ATTESA, CURIOSITA' rispetto al problema per poi discuterne in gruppo cercando anche i CONSIGLI che qualche ESPERTO può offrirci

Raccogliere tutti i diversi PUNTI DI VISTA e poi confrontarli per illuminare tutte le possibili zone oscure dell'ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA

Insomma cerco sempre di promuovere nel gruppo un clima di COEVOLUZIONE E COOPROGETTAZIONE, nel quale ciascuno senta che le sue potenzialità siano valorizzate (per far questo occorrono ASCOLTO -RICONOSCIMENTO-RISPETTO DELLE DIVERSE IDENTITA' PROFESSIONALI).

La medi- azione



MEDIATORI: attraverso L'OSSERVAZIONE è possibile capire quali sono gli oggetti che favoriscono l'organizzazione della conoscenza negli alunni. Questi mediatori possono essere **OGGETTI, SPAZI, TEMPI, MATERIALI, PERSONE**; tutto questo ci consente di **CURARE** una **ORGANIZZAZIONE ACCOGLIENTE** che tenga conto di questi mediatori e li faccia divenire materiali, strumenti che aiutano la semplificazione. Uso la parola **AUTO** al posto della facilitazione perché occorre **ACCOMPAGNARE** questi alunni a reggere e tollerare L'ANSIA E LO SFORZO di fronte alla **FATICA** che richiede l'incontro ed IL **CONFLITTO COGNITIVO**. Credo che i nuclei fondanti nascano anche dalla relazione con l'esperienza e con l'esposizione al linguaggio dei partner sociali (genitori, compagni, amici, associazioni, ecc). Quindi più oggetti mediatori, più stimoli offriamo nell'organizzazione educativa e nei **LABORATORI**) Più l'alunno sarà aiutato ad acquisire il Linguaggio.

l'org- anizzaz- azione



■ IL LAVORO IN CLASSE

- INSEGNANTE REGISTA
- L'AIUTO RECIPROCO
- L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO
- L'E -SEMPLIFIC -AZIONE
- LE IDENTITA'COM -PETENTI

■ IL LAVORO INDIVIDUALE O DI PICCOLO GRUPPO

- I LABORATORI
- IL CORPO MEDIATORE DEGLI AP-
PRENDI-MENTI
- CREARE UNA MEMORIA DEI
PERCORSI EDUCATIVA
(INDIVIDUALE . DI CLASSE. DI
LABORATORIO) IL LAVORO SULLA
VALIGIA
- LA NARR -AZIONE

Attiv- azione

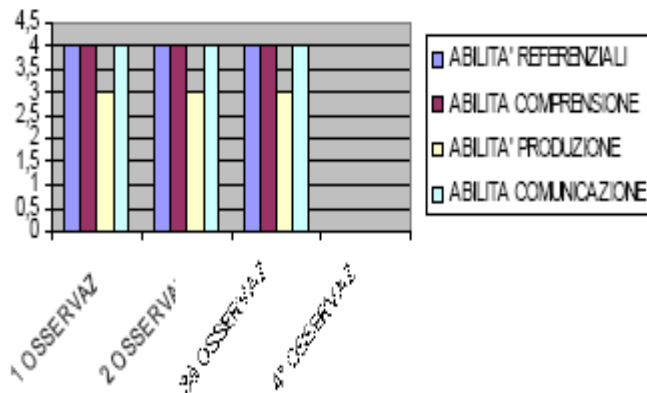


- LAVORO IN CLASSE DURANTE LA LEZIONE CON I COMPAGNI E L'AIUTO DELL'INSEGNANTE CHE SEMPLIFICA
- LAVORO A LIVELLO PERCETTIVO E LINGUISTICO NEI LABORATORI
- INDIVIDUARE PAROLE CHIAVE
- CERCARE SUPPORTI VISIVI, Uditivi CINESTESICI
- COSTRUZIONE DI LIBRI INDIVIDUALI SUI SINGOLI ARGOMENTI CONTENENTI PAROLE, IMMAGINI, FOTO RELATIVI A CIO' CHE DEVO APPRENDERE
- RINFORZO E RICHIAMO DELLE PAROLE IN CLASSE
- CREARE UNA BANCA DELLE PAROLE CHE SO SCRIVERE E LEGGERE
- IL LAVORO SUL RITMO PER POTENZIARE IL LINGUAGGIO

Valutazione



Asse linguistico comunicazionale



- Valutazione in itinere di processi , prodotti ed efficacia organizzativa mediante strumenti condivisi dal gruppo
- Creare una documentazione dei dati osservati e fatti oggetto di verifica e valutazione
- Condivisione e trasparenza dei dati con tutti i soggetti partecipi del progetto, tenendo conto del problema della chiarezza e della scientificità linguaggio da adottare con ciascun soggetto
- Strumenti di valutazione:
 - ☐ griglie
 - ☐ la monografia
 - ☐ la valigia
 - ☐ il profilo
- Processi